

L'USO DEGLI SCANNER DATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PANIERE DELLA POVERTÀ ASSOLUTA

CRISTINA DORMI (dormi@istat.it) - ISTAT | STEFANIA FATELLO (fatello@istat.it) - ISTAT | CARLO MATTA (matta@istat.it) - ISTAT |

LA METODOLOGIA

La disponibilità degli scanner data ha consentito l'implementazione di una nuova metodologia per valorizzare il paniere della povertà assoluta.

Gli scanner data sono stati utilizzati per determinare i prezzi medi minimi di 64 raggruppamenti di prodotti alimentari confezionati venduti nei punti vendita della grande distribuzione.

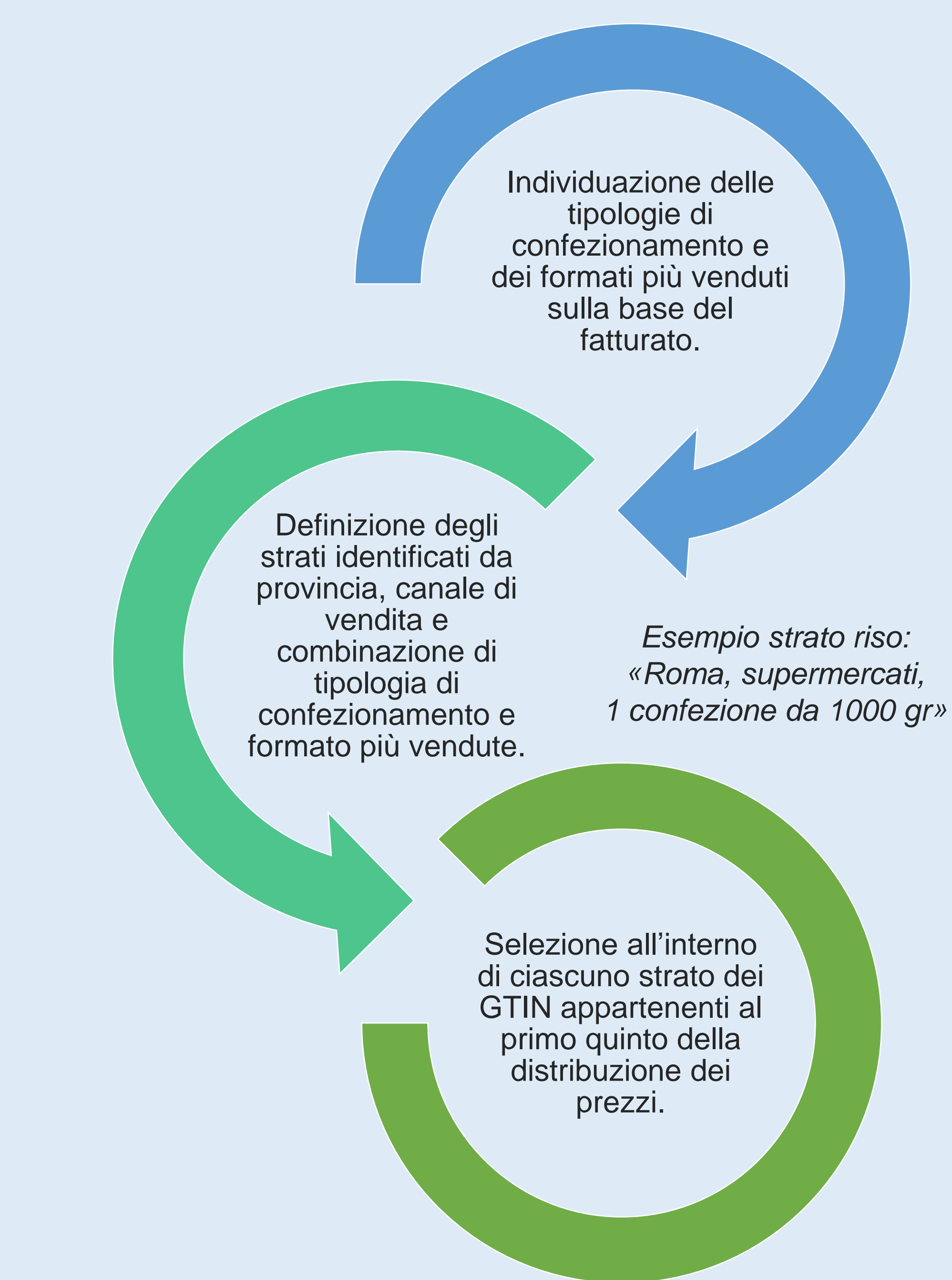
E' stato innanzitutto necessario effettuare una selezione delle referenze, identificate dai codici a barre o GTIN, da includere nelle elaborazioni.

L'obiettivo è stato quello di individuare i GTIN venduti a prezzi relativamente più bassi che presumibilmente vengono maggiormente acquistati dalle famiglie con minori disponibilità economiche.

Le elaborazioni sono state finalizzate alla stima dei prezzi medi minimi per tutti i 64 raggruppamenti di prodotti alimentari considerati relativamente a diversi livelli di aggregazione territoriale.

Il prezzo medio minimo è stato ottenuto come media aritmetica ponderata dei GTIN appartenenti alla coda inferiore della distribuzione dei prezzi, con pesi proporzionali alle quantità vendute.

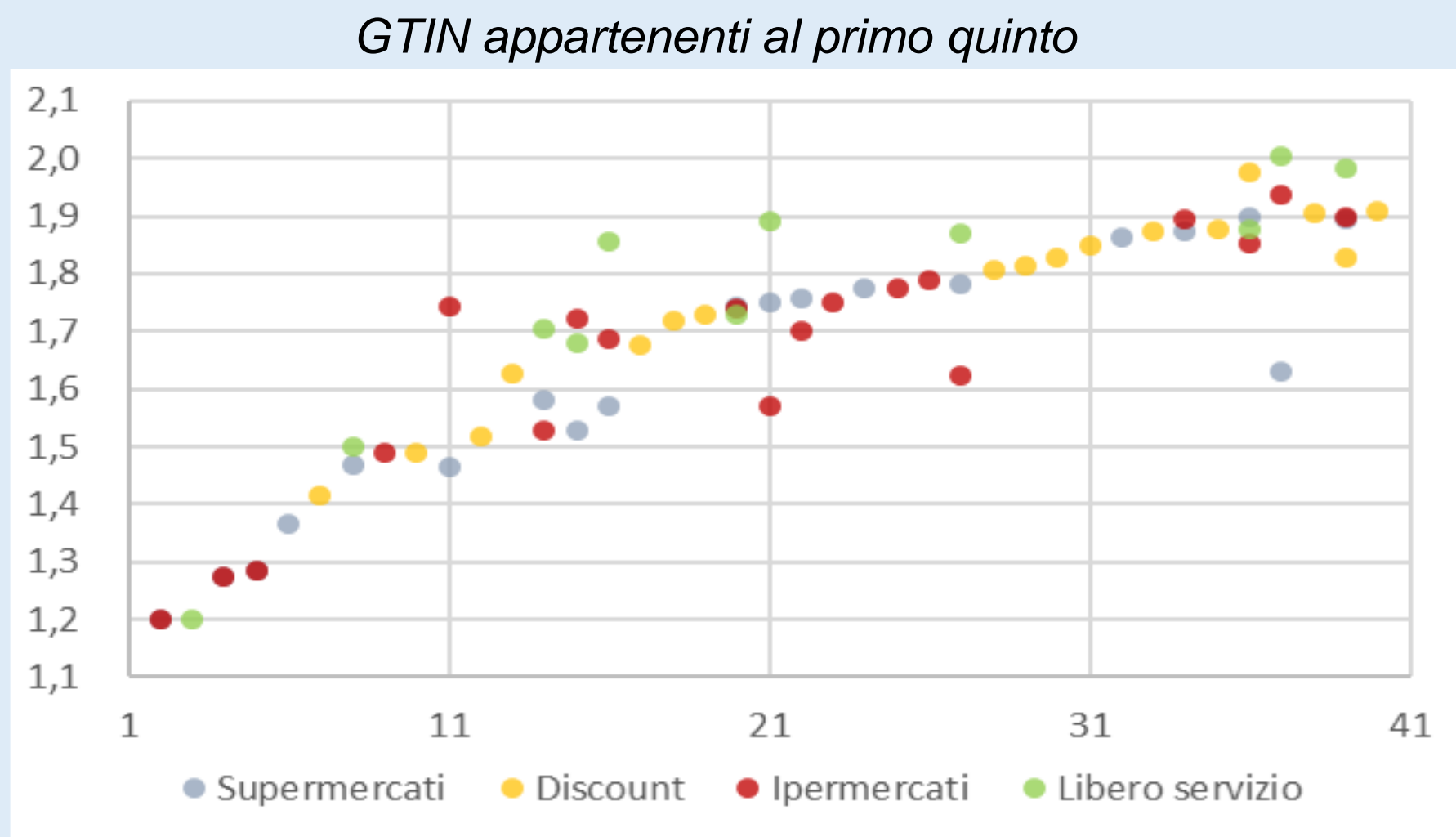
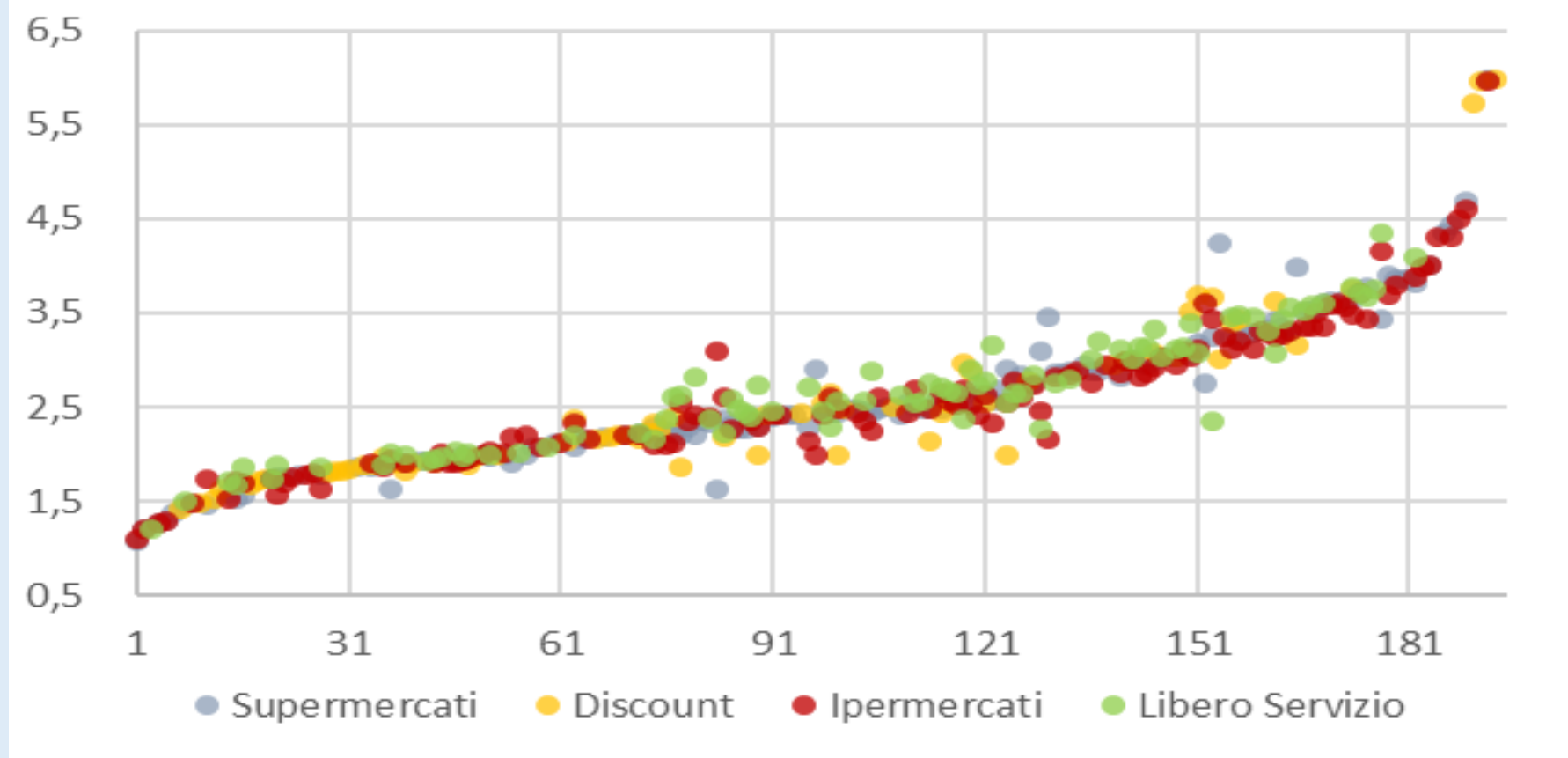
LA SELEZIONE DELLE REFERENZE: L'ESEMPIO DEL RISO



- ✓ Per ciascun prodotto molteplici sono le tipologie di confezionamento e formato in commercio ma dalle analisi sulle vendite emerge che alcune sono predominanti e coprono elevate quote di fatturato. Per il prodotto «Riso» i due formati più venduti rappresentano l'87% del fatturato totale.
- ✓ I GTIN con prezzi medi\* più bassi non sono venduti esclusivamente nei Discount ma in tutte le tipologie distributive (grafico in alto a destra).
- ✓ Anche i GTIN appartenenti al primo quinto della distribuzione dei prezzi sono venduti in tutte le tipologie distributive (grafico in basso a destra).

\* I prezzi medi sono stati calcolati riportando i prezzi delle confezioni alla stessa unità di misura

Distribuzione del prezzo medio del riso a Roma – Anno 2022  
Tutti i GTIN



Fonte: Elaborazione su scanner data

LA STIMA DEI PREZZI MEDI MINIMI REGIONALI



L'aggregazione dei prezzi medi minimi avviene per step successivi tramite medie aritmetiche ponderate

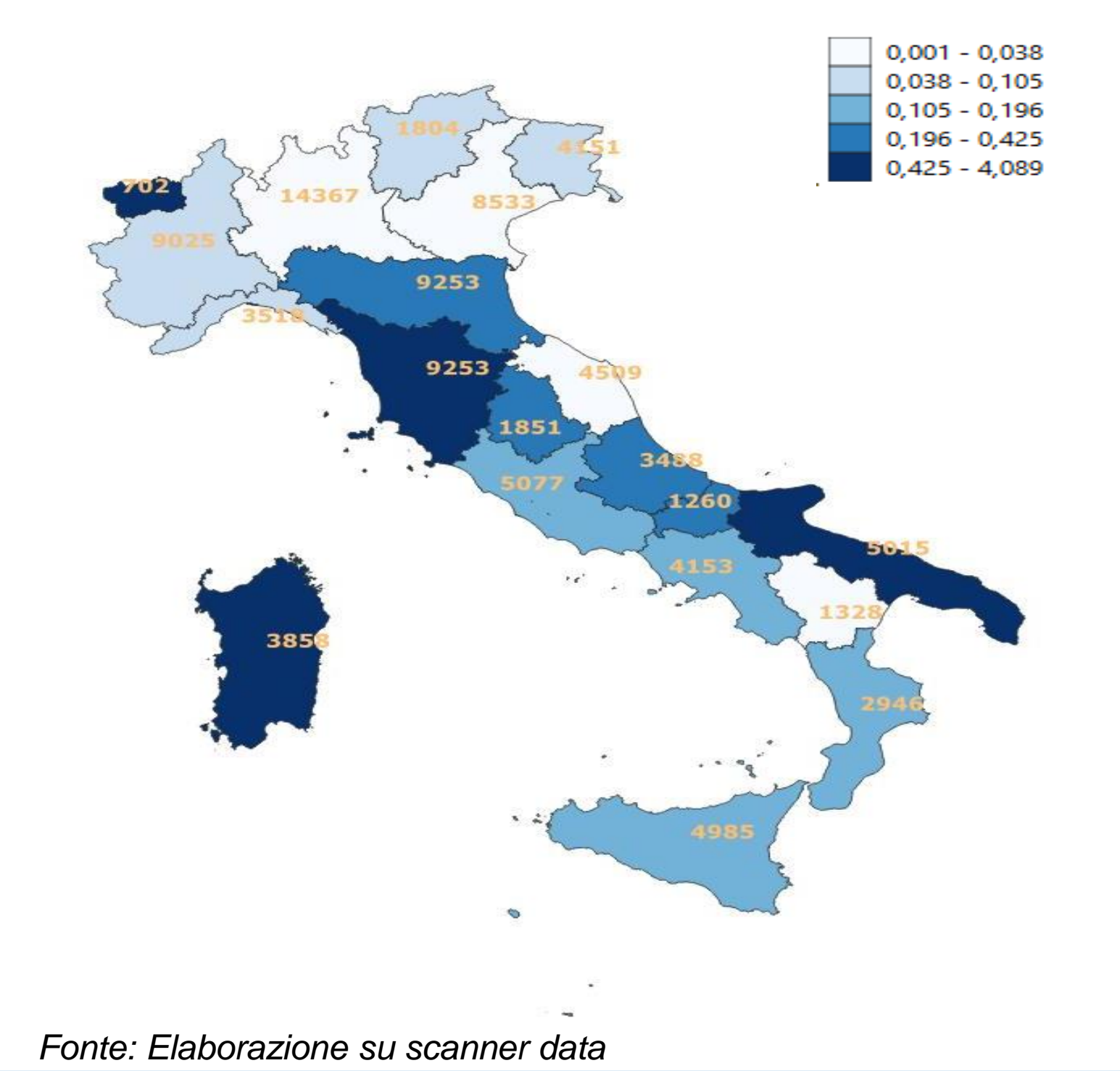


Per il prodotto «Riso» i valori dei coefficienti di variazione regionale rispetto al prezzo medio minimo nazionale registrano valori più elevati in Valle d'Aosta, Toscana, Puglia e Sardegna.

Le analisi hanno evidenziato che le differenze regionali sono dovute essenzialmente a due fattori:

- ✓ il diverso assortimento presente sugli scaffali dei punti vendita;
- ✓ il numero di quotazioni disponibili (indicati in giallo sulla mappa).

Distribuzione del coefficiente di variazione regionale del «Riso» e numero di quotazioni utilizzate per il calcolo del prezzo medio minimo – Anno 2022



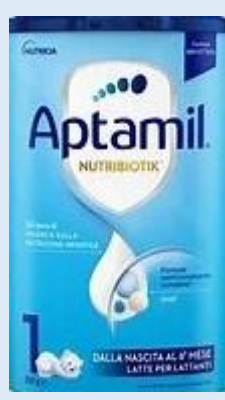
Fonte: Elaborazione su scanner data

LA VARIABILITA' TERRITORIALE: L'ANALISI DEL LATTE INFANZIA

Osservando le vendite del prodotto «Latte infanzia partenza» si nota come in ciascuna regione prevalga la vendita di un solo GTIN il cui prezzo medio, più o meno elevato rispetto agli altri, incide significativamente sul prezzo minimo medio regionale.

La variabilità territoriale dei prezzi medi minimi è dunque determinata in larga parte dai differenti GTIN venduti. Sono fattori determinanti:

- il diverso comportamento dei consumatori nella propensione all'acquisto dei diversi GTIN (ad esempio, la preferenza per una specifica marca o un dato confezionamento/formato);
- il diverso assortimento dei GTIN all'interno dei punti vendita. L'evidenza mostra infatti che la varietà di GTIN offerti sugli scaffali dalle catene di distribuzione al dettaglio non è omogenea sul territorio nazionale (non tutti i GTIN sono venduti ovunque e in molti casi si tratta di *private label* ovvero etichette legate alla specifica catena di distribuzione).



Prezzo medio e quantità vendute per i GTIN del prodotto “Latte infanzia partenza” – Anno 2022

Prodotto	Trentino Alto Adige		Veneto		Abruzzo		Sicilia	
	Prezzo medio	Quantità venduta	Prezzo medio	Quantità venduta	Prezzo medio	Quantità venduta	Prezzo medio	Quantità venduta
GTIN 1					5,78	21		
GTIN 2					6,11	29		
GTIN 3	5,09	974	4,84	5.182	5,25	155	5,89	412
GTIN 4					5,57	464		
GTIN 5	5,78	444	5,34	9.616	5,38	220	6,50	6
GTIN 6			4,61	357	5,44	1.024		
GTIN 7	6,62	8.523	6,67	63.089	7,31	6.437	7,61	217
GTIN 8			5,38	285	5,71	709	6,07	10
GTIN 9			3,32	592	3,11	802	3,25	17.000
Totale		9.941		79.121		9.859		17.645

Fonte: Elaborazione su scanner data

Conclusioni

- L'implementazione della nuova metodologia, basata sull'utilizzo degli scanner data, ha permesso una stima più accurata dei prezzi medi necessari alla valorizzazione del paniere della povertà assoluta. E' stato possibile scendere ad un livello territoriale più disaggregato che ha evidenziato un'elevata variabilità dei prezzi medi minimi stimati a livello regionale.

Obiettivi futuri

- Ulteriori approfondimenti potranno essere effettuati sulle distribuzioni dei prezzi dei prodotti alimentari. Un possibile sviluppo è lo studio delle scale di risparmio che si possono ottenere considerando le confezioni con contenuti via via più elevati di prodotto. Si tratta di GTIN complessivamente meno venduti ma forse maggiormente acquistati dalle famiglie povere più numerose.

Bibliografia

- Altarocca, Dormi, Fatello, Matta (2024) – *Some empirical evidences for the use of scanner data to estimate prices of food products included in the absolute poverty basket*. RIEDS, Special issue “New approaches for measuring poverty: studies and perspectives” in corso di pubblicazione.